

RASSEGNA STAMPA
del
07/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 06-06-2013

06-06-2013 Gazzetta del Sud.it Lieve scossa al largo di Brolo e Piraino	1
06-06-2013 Live Sicilia Messina, lieve scossa di terremoto	2
06-06-2013 Quotidiano di Sicilia In occasione dei 10 anni di Procivis Viene allargata la famiglia dei volontari	3
06-06-2013 Quotidiano di Sicilia Chiarimenti a Roma sul Piano portuale	4
06-06-2013 Sardegna oggi Frana a Florinas, dalla Regione via libera alla messa in sicurezza	5
06-06-2013 La Sicilia (Caltanissetta) Niscemi, alunni della «Gori» a lezione di protezione civile	6
06-06-2013 La Sicilia (Catania) Lavori al I Circolo, questione di sicurezza	7
06-06-2013 La Sicilia (Catania) emergenza cenere	8
06-06-2013 La Sicilia (Messina) Tortorici. Entro l'anno il popoloso centro nebroideo sarà dotato di una elipista. Inizieranno a gior...	9
06-06-2013 La Sicilia (Messina) Dati delle opere pubbliche nominato il responsabile	10
06-06-2013 La Sicilia (Messina) Francesca Gullotta	11
06-06-2013 La Sicilia (Ragusa) La giunta municipale approva il Piano comunale di protezione civile	13
06-06-2013 La Sicilia (Siracusa) «La sicurezza ambientale è una priorità» L'ex assessore Garufi.	14
06-06-2013 L'Unione Sarda (Nuoro) Antincendio, Land Rover destinato ai volontari	15
06-06-2013 L'Unione Sarda (Nuoro) L'antincendio decolla con la pulizia delle cunette	16
06-06-2013 marketpress.info GIUNTA SARDEGNA: ISTITUISCE ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE	17

Lieve scossa al largo di Brolo e Piraino

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Lieve scossa al largo di Brolo e Piraino"

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Provincia

Terremoto

Lieve scossa al largo

di Brolo e Piraino

06/06/2013

Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata alle 23:42 di ieri al largo delle coste settentrionali della Sicilia

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 128,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Birolo, Gioiosa Marea e Piraino. Non si registrano danni a persone o cose. (ANSA).

Data:

06-06-2013

Live Sicilia

Messina, lieve scossa di terremoto

- Live Sicilia

Live Sicilia

"*Messina, lieve scossa di terremoto*"

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Nessun danno

Messina, lieve scossa di terremoto

Giovedì 06 Giugno 2013 - 08:08

Lieve terremoto a Messina. Nessuno si è fatto male.

[Condividi questo articolo](#)

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

0/5

0 voti

[1 commento](#)

Stampa

Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata alle 23:42 di ieri al largo delle coste settentrionali della Sicilia, davanti alla provincia di Messina. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 128,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Birolo, Gioiosa Marea e Piraino. Non si registrano danni a persone o cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 06 Giugno ore 08:09 |cv

In occasione dei 10 anni di Procivis Viene allargata la famiglia dei volontari**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

Giovedì n. 3612 del 06/06/2013 - pag: 23

In occasione dei 10 anni di Procivis Viene allargata la famiglia dei volontari

GELA (CL) - La Procivis compie 10 anni e allarga la famiglia con nuovi volontari, circa cinquanta - non retribuiti, ragazzi e ragazze dai 17 ai 28 anni, seriamente motivati, per attività di protezione civile, soccorso sanitario e sala operativa. L'attività volontaria di protezione civile è indicata per tutte quelle persone che hanno voglia di aiutare il prossimo. I volontari avranno l'opportunità di specializzarsi in antincendio boschivo, primo soccorso, telecomunicazioni e nel cinofilo. L'ingresso del nuovo personale integra o sostituisce quello in servizio. Il nuovo personale sarà formato con corsi specifici presso i locali della stessa Pubblica Assistenza, massiccia la presenza femminile. La sala operativa della protezione civile è attiva h24 tutti i giorni dell'anno per rispondere alle richieste dei cittadini e per assicurare l'intervento operativo in emergenza. La Sala operativa dispone di una sala regia, con sistemi satellitari, prossimamente anche sistemi di tele-rilevamento (grazie a tale sistema è possibile ad esempio localizzare immediatamente l'inizio di un eventuale incendio, sistemi di monitoraggio di aree sensibili). c'è anche la Sala operativa mobile e una sala radio che collegata con la Centrale della Procivis è capace di potere comunicare ogni dettaglio dell'evento fornendo informazioni in tempo reale aggiornando l'evolversi della situazione. Il termine del corso previsto a Settembre formerà i volontari e pionieri della struttura mettendoli in campo, con le capacità tecniche ed operative di un volontario / soccorritore formato all'emergenza. Il Corso sarà tenuto da personale qualificato e specializzato nonché da professionisti dell'emergenza e il conseguimento dei titoli avrà valore a tutti gli effetti di legge. (1b)

*Chiarimenti a Roma sul Piano portuale***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

Giovedì n. 3612 del 06/06/2013 - pag: 9

Chiarimenti a Roma sul Piano portuale

CATANIA - "Fare chiarezza sull'iter procedurale del nuovo Piano regolatore portuale di Catania". Lo chiede Giulia Grillo, parlamentare del Movimento 5 stelle, in un'interrogazione al premier Enrico Letta e ai ministri delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, e alla Coesione territoriale, Carlo Trigilia.

Nell'atto ispettivo la deputata sollecita "chiarimenti sull'aumento della edificabilità in un'area ad alto rischio sismico e sulle valutazioni ambientale strategica (Vas) e di impatto ambientale (Via)".

"Il porto di Catania - scrive Giulia Grillo - ha rilevanza economica internazionale e svolge un importante ruolo nel sistema socio-economico regionale e cittadino. Il suo sviluppo non può esulare dal contesto urbano nel quale sorge e il potenziamento delle attuali funzionalità non può ledere la sicurezza dei lavoratori e dei residenti dell'area portuale".

La parlamentare catanese 5 stelle, rileva che il nuovo strumento urbanistico portuale prevede "la realizzazione di edifici a sei o più piani, alti 20 metri o più, per complessivi 1.507.450 metri cubi. Un valore, quest'ultimo - evidenzia - quattro volte superiore alla cubatura concessa dal Comune per la edificabilità di una arteria centrale quale, ad esempio, corso Martiri della Libertà".

Il Prp, inoltre, sostiene Giulia Grillo, "non sarebbe munito delle valutazioni Via e Vas". L'esponente M5S invita quindi il Governo "a verificare il rispetto delle due procedure di riferimento per la realizzazione di infrastrutture strategiche, introdotte dalla Legge obiettivo".

Frana a Florinas, dalla Regione via libera alla messa in sicurezza**Sardegna oggi**

"Frana a Florinas, dalla Regione via libera alla messa in sicurezza"

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

giovedì, 06 giugno 2013

Frana a Florinas, dalla Regione via libera alla messa in sicurezza

Frana a Florinas: via libera dalla Giunta regionale alla delibera che finanzia la messa in sicurezza della frana di Su Cantaru attraverso la delega dell'intervento al Comune di Florinas

CAGLIARI - Il provvedimento consente di dare seguito all'immediata bonifica dell'area franata e quindi di eliminare le condizioni di rischio che hanno causato l'interruzione della Strada Statale 131. L'opera prevista si svilupperà in due fasi: la prima, finanziata con 200mila euro dall'assessorato dei Lavori pubblici, riguarda i lavori urgenti. La seconda, con azioni più articolate, porterà al ripristino e al recupero ambientale di tutto il versante.

"Come annunciato a Sassari venerdì scorso, stamattina la Giunta ha prontamente approvato la delibera che sblocca l'intervento di Florinas - ha detto l'assessore Nonnis - seguirà a giorni la firma di un protocollo di intesa con il Comune per dare immediata operatività al provvedimento".

Ultimo aggiornamento: 06-06-2013 09:54

Niscemi, alunni della «Gori» a lezione di protezione civile

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia (Caltanissetta), La

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

Niscemi, alunni della «Gori»

a lezione di protezione civile

Giovedì 06 Giugno 2013 CL Provincia, e-mail print

Un momento dell'incontro Niscemi. Continua a promuovere la cultura di protezione civile la Prociv-Anpas, associazione di cui è presidente Rosario Ristagno, non solo con l'organizzazione di corsi di primo soccorso, ma anche impartendo lezioni specifiche agli alunni delle scuole elementari.

Con una maglietta di colore arancio con la scritta "Qui si lavora per ingentilire i cuori", Rosario Ristagno, insieme ai volontari dell'associazione Daniela Cultraro, Francesco Alma, Dario Giudice e Claudio Giannetto, hanno incontrato gli alunni del 2° Circolo didattico dei plessi "Mario Gori" di via Calatafimi e don Milani.

Una due giorni in cui gli alunni dei due plessi del 2° Circolo didattico di cui è dirigente la professoressa Clizia Nobile, hanno appreso lezioni di protezione civile ed hanno avuto modo di capire come comportarsi nel caso in cui dovesse verificarsi un terremoto. Le lezioni di protezione civile si sono concluse con le prove di evacuazione scolastica simulando un terremoto con una esercitazione di primo soccorso ai circa 400 alunni dei due plessi scolastici.

«Ringrazio - ha detto Rosario Ristagno - il dirigente scolastico ed il responsabile alla sicurezza, ing. Francesco Valenti per averci coinvolto ad impartire lezioni di protezione civile agli alunni. Per noi sono momenti di informazione e formazione prioritarie che consentono agli alunni delle scuole di capire come comportarsi in caso di terremoto e senza lasciarsi prendere dal panico».

Alberto Drago

06/06/2013

Lavori al I Circolo, questione di sicurezza

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Lavori al I Circolo, questione di sicurezza

«I 420mila euro stanziati dalla Protezione civile renderanno la scuola a norma e più resistente in caso di calamità»

Giovedì 06 Giugno 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Si fa chiarezza al I circolo didattico. Dopo la bufera dei giorni scorsi sul progetto di messa in sicurezza delle pareti della struttura scolastica, finanziato con 420mila euro dalla protezione civile, arriva il momento dei chiarimenti.

I genitori vogliono capire i perchè dei lavori. Le risposte, rispondendo ad ogni domanda, e presentando tutta la documentazione relativa al caso, le fornisce l'architetto Domenico Benfatto, progettista dell'intervento e responsabile dell'unità operativa ai servizi tecnologici che spiega che il progetto al I circolo è un intervento da realizzare nell'ambito della prevenzione sismica. La struttura, com'è stato evidenziato, è assolutamente sicura, ma l'intervento di concatenazione delle mura mira ad incrementare notevolmente il livello di sicurezza, soprattutto, come detto in caso di eventi sismici.

«Non capisco tutto questo allarmismo - evidenzia l'arch. Benfatto - Un progetto analogo, di cinturazione delle mura, è già stato eseguito in un'ala del I circolo. Quest'intervento, inoltre, permette alla scuola di essere a norma, come prevede la legge; solo dopo, tutta la certificazione richiesta dalla dirigenza scolastica, potrà essere consegnata».

Un intervento, dunque, di miglioramento delle condizioni in caso di pericolo e non un intervento sulla staticità dell'immobile. E l'arch. Benfatto chiarisce anche quali sono stati gli studi presi in esame per confermare il bisogno di un tale intervento. In particolare si fa riferimento ad un esame condotto dall'Università di Catania e da un team di progettisti privati, condotto nel 2010 al II e al III circolo, strutture gemelle al I circolo per anno di costruzione e per modalità.

In particolare, per l'esame, sono state ispezionate le murature e si è simulato al computer un sisma di consistente entità.

Dalla relazione, firmata dall'ing. Domenico Di Bella e dal prof. Fabio Neri, si evince come le mura, in caso di sisma grave, sarebbero messe sotto grande pressione; per questo sono state indicate come punto di criticità. Da qui la scelta di intervenire con i fondi sul I circolo, vista l'occasione (per la verità rara) di avere fondi a disposizione, con il progetto che ora dovrà essere approvato dalla giunta prima di ottenere di concreto i finanziamenti.

Mary Sottile

06/06/2013

emergenza cenere

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

emergenza cenere

Giovedì 06 Giugno 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Giarre è ancora alle prese con i postumi dell'emergenza cenere. Il fenomeno vulcanico ha colpito più di un volta, dall'inizio dell'anno, la cittadina jonica, provocando disagi e danni non solo a strade, piazze e istituti scolastici del territorio comunale, ma anche a privati cittadini titolari di strutture agricole e colture. Per venire incontro alle esigenze di questi ultimi, l'assessorato regionale Agricolture e foreste ha predisposto dei modelli da compilare per segnalare i danni causati proprio alle strutture agricole giarresi dagli eventi degli ultimi cinque mesi. A renderlo noto è l'assessore alla Protezione civile, Alfredo Foti che, per consentire all'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura la delimitazione dei territori e delle colture colpite dagli eventi vulcanici, sollecita gli interessati ad inoltrare con urgenza le segnalazioni, specie quelle subite da serre e vivai. «Le segnalazioni - precisa una nota stampa del Comune di Giarre - vanno inviate a mezzo raccomandata, allegando un documento di riconoscimento, con la dicitura "Cenere e lapilli vulcanici del vulcano Etna da gennaio ad aprile 2013"». Oltre che all'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, le istanze vanno inoltrate all'Agenzia del territorio, all'Agenzia delle entrate e alla sede dell'Inps a cui vengono pagati i contributi.

F. B.

06/06/2013

Tortorici. Entro l'anno il popoloso centro nebroideo sarà dotato di una elipista. Inizieranno a gior...

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Tortorici. Entro l'anno il popoloso centro nebroideo sarà dotato di una elipista. Inizieranno a gior...

Giovedì 06 Giugno 2013 Messina, e-mail print

Tortorici. Entro l'anno il popoloso centro nebroideo sarà dotato di una elipista. Inizieranno a giorni - dopo la consegna da parte del direttore dei lavori all'impresa che si è aggiudicata la gara di appalto - gli interventi per la realizzazione della elisuperficie, in contrada Sciara. Il progetto è stato finanziato in seguito all'ordinanza di Protezione civile, per disposizioni urgenti, in attuazione dell'articolo 3 dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri del 15 aprile 2010.

Nel provvedimento è stata quantificata in 530mila euro la spesa totale per la realizzazione dell'opera. Nell'atto, era stato anche specificato che 330mila euro venivano posti a carico del fondo della Protezione civile, mentre gli altri 200mila euro dovevano essere a carico del Comune. L'elisuperficie, come programmato dall'amministrazione municipale, sorgerà in contrada Sciara, a circa 2 km dal centro storico, su un terreno di proprietà del Comune, adiacente alla strada comunale, che da Tortorici porta nel limitrofo comune di San Salvatore di Fitalia.

Il Consiglio comunale, per procedere alla realizzazione, aveva dato il placet alla variante del Piano regolatore generale in vigore, per destinare l'area di contrada Sciara a elisuperficie.

Giuseppe Agliolo

06/06/2013

|cv

Dati delle opere pubbliche nominato il responsabile

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

letojanni

Dati delle opere pubbliche

nominato il responsabile

Giovedì 06 Giugno 2013 Messina, e-mail print

Letojanni. La richiesta è giunta dal Dipartimento regionale della Protezione civile, subito riscontrata dal dirigente il 3° settore tecnico-manutentivo, Giuseppe Runci, che non ha perso tempo a provvedere all'effettuazione della nomina. Si tratta del cosiddetto Reo (responsabile esterno dell'operazione), che ha il compito di gestire il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, nel caso specifico gli interventi di riqualificazione del sottopasso di via Valdastico. A essere stata investita dell'incarico, Domenica Curcuruto, in forza all'Utc. Quest'ultima dovrà procedere alla raccolta dei dati di natura finanziaria, procedurale e fisica, riguardanti l'iter realizzativo dell'opera per essere poi inseriti nel sistema denominato «Caronte», funzionante alla Regione. Ricevuta l'investitura, il cui atto è stato notificato a Palermo, la Curcuruto si è subito messa al lavoro per l'attuazione delle operazioni di sua competenza. Che riguardano i lavori (già portati a compimento) di ristrutturazione e ammodernamento del tunnel pedonale di via Valdastico, che collega la Ss 114 al centro abitato all'altezza di piazza Orologio. Un progetto, che fa parte di un piano di potenziamento di altri sottopassi e cioè quelli di via dei Vespri, S. Antonino e Mazzeo.

A. L. T.

06/06/2013

Francesca Gullotta

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

Francesca Gullotta

Il lodo Impregilo non è all'origine del paventato dissesto. Ci sono altri debiti fuori bilancio, ma la loro natura e consistenza sono da definire. Il vero nodo è il bilancio annuale

Giovedì 06 Giugno 2013 Messina, e-mail print

1 «GRANDI EVENTI»

«C'è solo un modo per fare questo: trasformare Taormina Arte in fondazione e spostare il finanziamento dal capitolo attuale, sempre più povero e in ritardo. La fondazione deve avere dignità regionale e una sua certa e pluriennale dotazione finanziaria. Sarà il primo impegno che chiederò al presidente Crocetta subito dopo le elezioni. Il Comune, inoltre, in collaborazione con privati ed Enti importanti, come l'Inda, potrebbe farsi promotore e coordinare eventi culturali di prestigio».

2 LE SCELTE URBANISTICHE

«Prima del Prg ci sono altre misure da adottare con urgenza. Intanto, applicare il Piano di Protezione civile, che impedisce ulteriori appesantimenti urbanistici. Poi, va aggiornato il Pai (Piano per l'assetto idrogeologico), che può mettere un punto fermo sull'assalto alla collina del Monte Tauro. Quindi, va attuata la pianificazione guardando ai problemi sociali e ambientali e non agli interessi speculativi. Il Prg, che si trova a Palermo, secondo me, non risponde alle vere esigenze di uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, quindi va rivisto».

3 IL NODO TRAFFICO

«Programmare spettacoli nei periodi in cui la città è già piena non è una scelta oculata. Dobbiamo entrare nella logica che nei periodi di piene non possiamo consentire a chiunque di entrare; nei periodi di minore traffico, invece, dobbiamo incentivare l'uso dei parcheggi, con una politica dei prezzi intelligente e proficua. Per esempio, quest'anno, durante l'inverno, è rimasto chiuso il parcheggio di Porta Pasquale, che andrebbe tenuto aperto e con tariffe ridotte. Poi, c'è il problema dei residenti. I parcheggi di quartiere possono essere una soluzione; sarebbe utile realizzarli in piazza Padre Pio, alla Chiesa e in piazza S. Domenico».

4 I GRANDI SOGNI

«Ritengo quello del Palazzo dei Congressi il vero punto importante e realizzabile. Privatizzarlo e ristrutturarlo con un project financing o con altri sistemi idonei è l'unica strada. Penso di chiamare gli imprenditori locali e chiedere loro se hanno la forza di rilevarlo. Se no, si faccia un bando pubblico, con la massima trasparenza e si superi quest'annoso problema. Il casinò è una questione legislativa, che non risolviamo noi a Taormina; il porto turistico, comprensoriale a Naxos, mi sembra utile anche se, di questi tempi, non appare una priorità, piuttosto pensiamo a come valorizzare il mare e le spiagge».

5 LA QUESTIONE FRAZIONI

«Mazzeo, Mazzarò e Villagonia hanno vocazioni turistiche e su queste bisogna puntare, valorizzando l'accesso al mare e potenziando i collegamenti, tenendo conto anche che è auspicabile una riduzione del costo del biglietto della funivia per i residenti e per i turisti. Mastrissa, con i suoi sentieri naturalistici, è adatta al turismo ambientale, Trappitello, Chianchitta e Bruderi sono ormai centri urbani di vitale importanza per lo sviluppo del comprensorio, sia in termini abitativi che commerciali. Fondamentali sono la realizzazione di una via alternativa alla Ss 114, per alleggerire il traffico, e la costruzione, magari in accordo con privati, di una struttura polifunzionale per fiere, spettacoli e manifestazioni sportive di interesse nazionale e internazionale. Inoltre, punterò sulle scuole».

6 IL DISSESTO FINANZIARIO

Francesca Gullotta

«Il lodo Impregilo non è all'origine del paventato dissesto. Infatti, la sentenza che condannava il Comune al pagamento di un'ingente somma è stata annullata dalla Cassazione e il recente collaudo amministrativo ha fatto emergere crediti a favore del Comune, che potrebbero compensare le richieste dell'Impregilo. Ci sono altri debiti fuori bilancio, ma la loro natura e consistenza sono da definire. Il vero nodo, invece, è il bilancio annuale che da diversi anni presenta un deficit strutturale, motivo per il quale di recente è stata portata al massimo l'Imu sulle seconde case e le attività commerciali. Gli amministratori hanno giustificato questo atto di ingiustizia con la necessità di fare fronte ai debiti del passato. Non è vero. Quella entrata serve per coprire il buco del bilancio annuale, cioè del suo deficit. La prima cosa da fare».

06/06/2013

La giunta municipale approva il Piano comunale di protezione civile

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

La giunta municipale approva il Piano comunale di protezione civile

Giovedì 06 Giugno 2013 Ragusa, e-mail print

La giunta municipale approva il Piano comunale di protezione civile. "Si tratta di un fatto importante - afferma il sindaco, Giuseppe Nicosia - che dimostra come sui temi della protezione civile e della sicurezza si abbia tutta l'intenzione di recuperare tempi e attività". Un piano che ha una sua storia e un suo ricordo. "Tutto ha inizio quando in qualità di assessore alla Protezione Civile, ho dato l'imput alla pianificazione del piano, uno strumento significativo pensato nella razionalizzazione della gestione di eventi calamitosi" spiega il consigliere comunale Pd, Giulio Branchetti, che oggi nell'auditorium del Fermi ripercorre le tappe del Piano comunale di Protezione Civile dedicandolo alla memoria del compianto Giuseppe Masolino, tragicamente scomparso nel dicembre dello scorso anno e al cui ricordo è stata titolata la sede della Protezione Civile. " E' certo che avrebbe voluto condividere con tutti noi le tappe di un iter - conclude Branchetti- al quale ha contribuito significativamente".

D. C.

06/06/2013

«La sicurezza ambientale è una priorità» L'ex assessore Garufi.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **06/06/2013**

Indietro

«La sicurezza ambientale è una priorità» L'ex assessore Garufi.

«In questi anni passi avanti per la nostra economia, il sociale e la cultura»

Giovedì 06 Giugno 2013 Siracusa, e-mail print
nostro inviato

Priolo. Una voce quasi fuori dal coro. Perché se in molti lamentano l'assenza di lavoro, i servizi carenti e i rischi ambientali, Francesco Garufi, ex amministratore comunale, vede qualcosa di positivo fatto in questi anni: «Priolo è un'isola felice - dice il commerciante di 56 anni -, perché in questi anni si è lavorato per migliorare la nostra economia. Con i Piani di insediamento produttivo si è fatto un passo avanti, così come per i piccoli e medi commercianti come noi che anche se non viviamo nel miglior momento possibile perché la crisi è generale, quanto meno sopravviviamo. Con questo non voglio dire che il problema occupazione è risolto. Anzi, resta una priorità perché c'è tantissima gente che ha bisogno di lavorare e so cosa significa. Però è anche vero che un Comune non può creare nuovi posti di lavoro ma attivarsi per tutelare i residenti che si prendono l'inquinamento e che quindi sono a rischio tutti i giorni. Anche per il commerciante priolese, dunque, la questione ambientale dovrà essere al centro dell'attenzione nella giunta che si insedierà a breve: «Per forza. Io mi auguro che il futuro sindaco sia sempre presente tra la gente e dia le risposte che ognuno chiede. In termini di sicurezza sono stati fatti dei passi avanti, con la protezione civile, il distaccamento dei vigili del fuoco. Probabilmente servono strutture che facciano sempre più prevenzione e tengano sotto controllo eventuali malattie».

Una Priolo che secondo Garufi, è cresciuta anche nel sociale: «Perché c'è un teatro della cultura come ne ho visti pochi in giro e anche le strutture sportive non mancano. Lo sapete che Priolo è l'unico centro in provincia che ha strutture per tutte le discipline? Hanno risistemato il campo da calcio dell'Angelo Custode, c'è la piscina comunale, il pattinodromo e il palazzetto per la pallavolo, il Palacer di contrada Mostringiano. Insomma anche a Priolo si può fare sociale».

m. b.

06/06/2013

Antincendio, Land Rover destinato ai volontari

il servizio

Sarà consegnato questa mattina, nei capannoni del dipartimento regionale antincendio di Macchiareddu, direttamente al presidente dell'associazione della Protezione civile Nuorese Filippo Desole, il primo mezzo antincendio in dotazione al neonato sodalizio cittadino. Si tratta di un Land Rover Defender equipaggiato con modulo antincendio che di fatto segna la piena operatività dell'associazione che lo scorso aprile ha ricevuto il riconoscimento ufficiale regionale ed è entrata a far parte del circuito di protezione civile regionale. Una buona notizia a poche settimane dall'avvio, il 16 giugno, della campagna antincendi. In questi giorni l'associazione nuorese ha preparato il piano operativo per antincendio boschivo e l'operatività speciale che verrà integrato con quello della protezione civile. *(f.le.)*

L'antincendio decolla con la pulizia delle cunette*Suni*

Alla vigilia dell'estate, l'amministrazione comunale ha già pronto il suo piano per la protezione civile, essenzialmente diretto verso la prevenzione degli incendi, negli anni scorsi vera ed autentica piaga dell'altipiano planargese. L'intero sistema è basato sulla presenza e la piena operatività della locale Compagnia barracellare, che conta una ventina di unità, cui sono stati destinati 12 mila euro, oltre ad altri 9 mila per lo sfalcio delle erbe. La continua vigilanza del corpo di volontari sul territorio comunale è stata determinante nella prevenzione degli incendi e nella rapida reazione al loro propagarsi. Già nei prossimi giorni, i volontari si occuperanno della pulizia delle strade vicinali, con l'eliminazione delle erbacce e la realizzazione di turni di vigilanza finalizzati. La questione dell'antincendio vedrà, però, i Comuni planargesi, ancora una volta andare avanti in ordine sparso, considerato che alcuni fra di essi non hanno ancora predisposto il piano di protezione civile.

A. N.

GIUNTA SARDEGNA: ISTITUISCE ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

| marketpress notizie

marketpress.info

"GIUNTA SARDEGNA: ISTITUISCE ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE"

Data: **06/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 06 Giugno 2013

GIUNTA SARDEGNA: ISTITUISCE ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

Cagliari, 6 giugno 2013 - La Giunta regionale su proposta dell'assessore della Difesa dell'Ambiente, Andrea Biancareddu ha approvato la delibera di istituzione dell'elenco regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presso la Direzione generale della protezione civile, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 (Gu n. 27 del 1 febbraio 2013). L'iscrizione delle organizzazioni di volontariato a tale elenco costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni di volontariato da parte della protezione civile regionale e delle autorità locali di Protezione Civile (province e comuni), anche ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal Dpr 194/2001, così come è condizione necessaria per accedere ai contributi e rimborsi regionali, provinciali e comunali, per stipulare convenzioni e per l'assegnazione di mezzi e attrezzature in comodato d'uso. Pertanto, tutte le organizzazioni che intendono operare per attività o eventi di rilievo locale, regionale o nazionale, così come definiti dalla Direttiva, devono essere necessariamente iscritte all'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile. L'iscrizione, la cancellazione e tutte le variazioni dell'Elenco regionale devono essere, perciò, contestualmente notificate ai Comuni interessati affinché i sindaci, in qualità di autorità comunali di protezione civile, dispongano di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di Protezione Civile disponibili sul territorio di competenza. "L'istituzione di uno specifico elenco regionale risponde anche alla finalità di promuovere ed incoraggiare la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile favorendone un impiego sempre più adeguato ed efficiente e migliorandone le capacità operative oltre che di accrescere le potenzialità delle organizzazioni esistenti sul territorio regionale attraverso un percorso orientato alla specializzazione", sottolinea l'assessore Biancareddu. In allegato alla delibera, la Giunta ha approvato anche il documento che comprende, la struttura dell'elenco regionale (settori, categorie e classi operative); i requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa per richiedere l'iscrizione all'elenco regionale; i requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale e le cause di sospensione e/o cancellazione dall'elenco regionale.